

Abbiamo tutti il diritto a una certa ora  
Di sentirci bene un'altra persona  
Se il pensiero dura più di pochi minuti  
Abbandona il tuo paese di sconosciuti  
Impara un'altra lingua, apri le danze  
Non sei così male per uno che ha perso le speranze  
Ma controlla i tuoi fantasmi da tutte le parti  
Perché perlomeno non feriscano anche altri  
La goccia quando cade in bocca fa un rumore  
Pieno che ti disseta e però lei muore  
Nell'oscurità medicina per la timidezza  
Meglio del vino, meglio di una pastiglia e mezza  
Questo malessere divino cosa mai può essere  
Puzzle di seconda mano mancano le tessere  
Ci vuole più coraggio ad essere brutti  
A essere belli e bravi siamo bravi tutti

Siamo dentro alla favola  
Che ci lascia sorridere  
Poco prima di piangere  
Modigliani  
Hai due ore per ridere  
Poi si riprende a vivere  
Vieni il vino è già in tavola  
Ma non bertelo tutto  
Lasciane un po' per me

Amica francese addio non so se dirtelo  
Ma ti amai di un amore puro, indigeno  
Poi muore e scorre "fine" sulla parete  
Nomi e cognomi degli attori alle spalle del prete  
Coprotagonisti in ordine di importanza  
E il pubblico si dà di gomito nella stanza  
"Hai visto chi ha amato?", "Beh, ne ha amate tante"  
Io pensavo il mio ruolo fosse più importante  
Nella vita terrena esistono solo comparse  
Occhi sbavati come il cielo, briciole sparse  
Triplo della fatica come la formica  
Ma ai sacrifici sacri io non ci credo mica  
E sono pieno di buoni amici ma non miei  
Se mi baci e mi accoltelli, è tutto okay  
Pollice su perché siamo solo di passaggio  
La morte è la vita vera, il sogno ne è un assaggio

Siamo dentro alla favola  
Che ci lascia sorridere  
Poco prima di piangere  
Modigliani  
Hai due ore per ridere  
Poi si riprende a vivere  
Vieni il vino è già in tavola  
Ma non bertelo tutto  
Lasciane un po' per me